

SCHEDA DI INSEGNAMENTO - IT

 unidav.it <small>UNIVERSITÀ TELEMATICA 'LEONARDO DA VINCI'</small>	
ANNO ACCADEMICO 2023/24	
1. Docente responsabile dell'Insegnamento	Francesco Trapella
[1.1 Docenti titolari di singoli moduli all'interno dell'insegnamento]	-
2. Insegnamento	Diritto processuale penale
3. Corso di Studio e Anno Regolamento	CdL magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza – Regolamento didattico a.a. 2023-2024.
4. Numero CFU	14 CFU
5. Settore Scientifico-Disciplinare	IUS/16
6. Tipo di Attività	B
7. Anno Corso	IV
8. Lingua di Insegnamento	Italiano
9. Contenuti del Corso ed eventuale articolazione in moduli con indicazione del soggetto titolare dei singoli moduli se diverso dal responsabile del Corso	<p>Il corso illustra la disciplina dell'accertamento penale. Dopo l'inquadramento dei principi costituzionali che lo ispirano e dei modelli cui il legislatore nostrano ha aderito, saranno oggetto di approfondimento le varie fasi in cui si snoda il procedimento, dall'acquisizione della notizia di reato al passaggio in giudicato (e alla relativa esecuzione) della sentenza conclusiva.</p> <p>Il corso si articola in quattordici moduli (uno per ogni credito formativo) nei quali saranno sviluppati gli snodi fondamentali della materia.</p>
10. Testi di Riferimento	<p>A. Scalfati (a cura di), <i>Manuale di diritto processuale penale</i>, Giappichelli, Torino, 2023. Viste le recenti modifiche, attuate dalla c.d. riforma Cartabia, è necessaria l'ultima edizione.</p> <p>Lo studio del manuale deve essere accompagnato dalla costante consultazione della Carta costituzionale e del codice di procedura penale, anch'esso in una versione aggiornata.</p>
11. Obiettivi Formativi	L'insegnamento contribuisce a realizzare gli obiettivi specifici del Corso di laurea. In particolare si prefigge di fornire una solida base culturale, metodologica e critica con riferimento ai temi della giustizia penale: al termine del corso, infatti, lo studente sarà dotato di un'ampia conoscenza della materia, saprà affrontare criticamente problematiche tecniche relative a questioni controverse, anche di natura pratica e saprà fare buon uso del linguaggio specifico della disciplina.
12. Risultati di Apprendimento Attesi	1. Conoscenza e comprensione dei principi costituzionali e sovranazionali che ispirano l'accertamento penale, delle regole che governano i rapporti tra l'autorità e il singolo in funzione della repressione dei reati, e delle regole che disciplinano il procedimento sia con attenzione alla fisionomia dei vari soggetti coinvolti, sia con riguardo alle attività dagli stessi compiute nelle indagini, nel giudizio e nella fase esecutiva.

	<p>2. Capacità di interpretare le norme processuali, di collocarle nella gerarchia delle fonti, di leggerle in chiave sistematica e di utilizzarle per la soluzione di problematiche teorico-pratiche e per fornire risposta a quesiti controversi della materia.</p> <p>3. Capacità di orientarsi tra le prassi che regolano l'acquisizione della prova e, più in generale, la gestione dei giudizi.</p> <p>4. Capacità di impiegare le nozioni acquisite in ottica interdisciplinare.</p>
13. Prerequisiti ed Eventuali Propedeuticità	<p>Prerequisiti: Per una migliore comprensione e per la preparazione è altamente consigliato il superamento degli esami di Diritto costituzionale, Istituzioni di diritto privato, Diritto penale e Diritto dell'Unione europea.</p>
14. Metodi Didattici	<p>In ossequio alle Linee guida sulla didattica di Ateneo, la <i>didattica erogativa</i> comprende videolezioni preregistrate dal docente che illustrano i contenuti del Corso. Ciascuna videolezione trova completamento nel materiale testuale di approfondimento (<i>slide</i> e <i>dispense</i>).</p> <p>La <i>didattica interattiva</i> prevede un test di autovalutazione composto da domande a risposte multipla che consentono agli studenti di accertare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti di ciascuna lezione.</p> <p>Infine, ai fini della preparazione e per consentire allo Studente di esercitarsi in vista del superamento dell'esame di profitto, è altresì disponibile un <i>database</i> di domande aperte e chiuse.</p> <p>La <i>didattica interattiva</i> si completa con un <i>forum</i> didattico contenente almeno un <i>thread</i> per ogni CFU; a questo si aggiunge almeno un'altra <i>e-tivity</i> (strutturata, individuale o collaborativa) per ogni CFU che saranno organizzate e fruibili nelle modalità indicate sulla piattaforma <i>e-learning</i> del Corso.</p> <p>I predetti contenuti didattici sono resi disponibili e accessibili secondo i tempi previsti nel GANTT del Percorso formativo allegato al Regolamento didattico del presente anno accademico.</p>
15. Agenda 2030, UN Sustainable Development	<ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivo n. 4 – Istruzione di qualità ● Obiettivo n. 9 – Industria, innovazione, infrastrutture ● Obiettivo n. 16 – Pace, giustizia, istituzioni
16. Altre Informazioni	<p>La tesi di laurea va concordata per tempo e deve essere consegnata al docente con congruo anticipo rispetto alla data prevista per il deposito dell'elaborato presso la Segreteria.</p> <p>La tesi sarà elaborata partendo da un quesito concordato con lo studente e se ne prefiggerà la risposta mediante lo studio della letteratura e della giurisprudenza; sarà particolarmente valorizzata l'esperienza dello studente eventualmente maturata durante tirocini e seminari professionalizzanti.</p>
17. Modalità di Verifica dell'Apprendimento	<p>La verifica dell'apprendimento avverrà mediante una prova scritta, secondo le disposizioni del Regolamento di Ateneo per gli esami scritti dei Corsi di laurea.</p> <p>In particolare, l'esame consiste in una prova scritta composta da ventuno domande a risposta chiusa e di tre domande a risposta aperta. A ogni risposta chiusa corrisponde un 1 punto se esatta, 0 punti se errata o non data. Le risposte aperte valgono da 0 a 3 punti, secondo i seguenti valori: 0, insufficiente; 1, sufficiente; 2, buono; 3, ottimo. Nella valutazione delle risposte aperte, si terrà conto dei seguenti aspetti: 1) grado di conoscenza e approfondimento dei contenuti; 2) qualità dell'argomentazione; 3) uso del linguaggio tecnico-disciplinare.</p>

	<p>Per la partecipazione alle <i>e-tivities</i> del Corso sarà attribuito un punteggio da 0 a 2 punti, secondo i seguenti valori: 0, partecipazione insufficiente; 1, partecipazione sufficiente; 2, partecipazione attiva e propositiva. Tale punteggio sarà sommato al voto finale.</p> <p>Il voto finale è espresso in trentesimi e va da 1 a 30 con lode, secondo i seguenti intervalli: 1-17, insufficiente; 18-21, sufficiente; 22-24, discreto; 25-27, buono; 28-29, molto buono; 30-30 con lode, eccellente (sezione da mantenere o cancellare, secondo le esigenze del/la docente).</p>
18. Programma Esteso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Struttura e funzione dell'accertamento penale; modelli processuali di riferimento. 2. Principi costituzionali e sovranazionali a governo dell'accertamento penale. 3. Le fonti della materia. 4. L'avvio del procedimento penale: la notizia di reato. 5. Le indagini della polizia giudiziaria, del pubblico ministero e del difensore. 6. La conclusione delle indagini preliminari. 7. L'udienza preliminare. 8. Struttura e snodi della fase giudiziale. 9. Il giudice: fisionomia codicistica, fisiologia e patologia dell'attività giudiziale. 10. L'istruttoria: statica e dinamica della prova penale. 11. Procedimenti speciali. 12. Le impugnazioni. 13. L'esecuzione della sentenza penale. 14. Cooperazione con autorità straniere; procedure "minori".
19. Contatti e orario di ricevimento	<p>e-mail: francesco.trapella@unich.it</p> <p>Giorno e orario di ricevimento: su appuntamento, sia in presenza, sia a distanza. Gli studenti, volendolo, potranno usufruire anche del ricevimento settimanale del docente presso le sedi di Pescara e di Chieti del Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dell'Università G. d'Annunzio.</p> <p>Il ricevimento Studenti si svolgerà preferibilmente previo appuntamento concordato con l'<i>e-Tutor</i> disciplinare.</p>

	
ACADEMIC YEAR 2023/24	
1. Regular Teacher	Francesco Trapella
[1.1 Lecturer/s assigned to specific single modules within the course]	-
2. Course name	Criminal Process Law
3. Course Programme and Year of Regulations	Five-year Degree Course in Law – a.y. 2023-2024
4. Number of Credits	14
5. Scientific Disciplinary Sector	IUS/16
6. Type of activity	B
7. Year of Course	IV
8. Teaching language	Italian
9. Contents of the Course and possible articulation in modules with indication of the relative appointee/s if different from the regular teacher of the Course	<p>The course illustrates the discipline of criminal proceeding. After the framework of the constitutional principles that inspire it and of the models to which the Italian legislator has adhered, the various phases in which the procedure unfolds will be studied in depth, from the acquisition of the “notitia criminis” to the final judgment.</p> <p>The course is divided into fourteen modules (one for each training credit) in which the fundamental points of the subject of study will be developed.</p>
10. Reference Books and Texts	<p>A. Scalfati (a cura di), <i>Manuale di diritto processuale penale</i>, Giappichelli, Turin, 2023.</p> <p>Given the recent changes, implemented by the c.d. Cartabia reform, the latest edition is needed.</p> <p>The study of the manual must be accompanied by constant consultation of the Constitutional Charter and the Code of Criminal Procedure, also in an updated version.</p>
11. Learning objectives	<p>The course contributes to achieving the specific objectives of the degree programme. In particular, it aims to provide a solid cultural, methodological and critical basis with reference to the issues of criminal justice: at the end of the course, in fact, the student will be equipped with a broad knowledge of the subject, will be able to critically address technical problems relating to controversial issues, also of a practical nature and will be able to make good use of the specific language of the discipline.</p>
12. Expected Learning outcomes	<p>1. Knowledge and understanding of the constitutional and supranational principles that inspire the criminal investigation, of the rules that govern the relationship between the authority and the individual with a view to the repression of crimes, and of the rules that govern the procedure both with attention to the physiognomy of various subjects involved, both with regard to</p>

	<p>the activities carried out by them in the investigations, in the judgment and in the executive phase.</p> <p>2. Ability to interpret the procedural rules, to place them in the hierarchy of law sources, to read them systematically and to use them for the solution of theoretical-practical problems and to provide answers to controversial questions on the subject.</p> <p>3. Ability to navigate the practices governing the acquisition of evidence and, more generally, the management of the proceeding.</p> <p>4. Ability to use the concepts acquired in an interdisciplinary perspective.</p>
13. Possible necessary pre-requisites or preparatory activity/ies	<p>Prerequisites: For a better understanding and preparation, it is highly recommended to pass the exams in Constitutional Law, Institutions of Private Law, Criminal Law and European Union Law.</p>
14. Teaching Methods	<p>In accordance with the Teaching Guidelines, teaching methods includes pre-recorded video-lessons that illustrate the course content. Each video-lesson is completed by in-depth textual material (slides and handouts).</p> <p>Interactive teaching methods includes a self-assessment test consisting of multiple-choice questions that allow students to ascertain the level of their understanding and of their knowledge of the contents of each lesson.</p> <p>Finally, A database of open-ended questions and multiple-choice questions is also available in order to prepare students for the exam.</p> <p>Interactive teaching methods are completed with a didactic forum containing at least one thread for each CFU; in addition to this, at least one other <i>e-tivity</i> for each CFU will be organised within the e-learning platform.</p> <p>The aforementioned teaching contents are made available and accessible according to the timescales set out in the GANTT of the Teaching Activities annexed to the Teaching Regulation of the present academic year.</p>
15. Agenda 2030, Sustainable development Goals	<ul style="list-style-type: none"> ● Objective 4 – Quality Education ● Objective 9 – Industry, innovation and infrastructures ● Objective 16 – Peace, justice, strong institutions
16. Other information	<p>The degree thesis must be agreed in time and must be delivered to the teacher well in advance of the date scheduled for the deposit of the thesis at the Secretariat.</p> <p>The thesis will be elaborated starting from a question agreed with the student and the answer will be set through the study of literature and jurisprudence; the student's experience gained during internships and professional seminars will be particularly valued.</p>
17. Assesment Methods	<p>The learning assessment will take place by means of a written test, in accordance with the provisions of the University Regulations for written examinations of degree courses.</p> <p>In particular, the examination consists of a written test comprising twenty-one closed-answer questions and three open-answer questions. Each closed answer corresponds to 1 point if correct, 0 points if incorrect or not given. Open answers are worth between 0 and 3 points, according to the following values: 0, insufficient; 1, sufficient; 2, good; 3, excellent. In the evaluation of open answers, the following aspects will be taken into account: 1) degree of knowledge and depth of content; 2)</p>

	<p>quality of argumentation; 3) use of technical-disciplinary language.</p> <p>A mark from 0 to 2 points will be attributed for participation in the e-activities of the Course, according to the following values: 0, insufficient participation; 1, sufficient participation; 2, active and proactive participation. This score will be added to the final grade.</p> <p>The final grade is expressed in thirtieths and ranges from 1 to 30 with honours, according to the following intervals: 1-17, insufficient; 18-21, sufficient; 22-24, fair; 25-27, good; 28-29, very good; 30-30 with honours, excellent.</p>
18. Full programme	<ol style="list-style-type: none"> 1. Structure and function of the criminal proceeding; reference procedural models. 2. Constitutional and supranational principles governing criminal proceeding. 3. The sources of the criminal procedure law. 4. The initiation of criminal proceedings: “notitia criminis”. 5. Investigations by the judicial police, the public prosecutor and the defender. 6. The conclusion of the preliminary investigations. 7. The preliminary hearing. 8. Structure and junctions of the judicial phase. 9. The judge: physiognomy of the code, physiology and pathology of judicial activity. 10. Statics and dynamics of the criminal trial. 11. Special proceedings. 12. The appeals. 13. The execution of the criminal sentence. 14. Cooperation with foreign authorities; "minor" procedures.
19. Contacts and Professors' office hours	<p>email: francesco.trapella@unich.it</p> <p>Reception day and time: by appointment, both face-to-face and remotely. If desired, students can also take advantage of the weekly Professor's office hour at the Pescara and Chieti headquarter of the Department of Legal and Social Sciences of the G. d'Annunzio University.</p> <p>Professors' office hours will preferably take place after an appointment agreed with the disciplinary e-Tutor.</p>